



## **VOTARE LA LISTA *INSIEME* SIGNIFICA VOTARE PER I VALORI E LE ISTANZE DEL SOCIALISMO DEMOCRATICO E RIFORMISTA, DELL'AMBIENTALISMO E DEL CATTOLICESIMO DEMOCRATICO, NON PER IL PD!**

Al di là dei sondaggi, da prendere con la necessaria cautela specie se riguardano forze politiche elettoralmente minori, bisogna votare la lista **INSIEME** proprio per far sì che essa raggiunga e superi il 3%, - la soglia imposta dall'ennesima legge elettorale truffa voluta da PD, Forza Italia e Lega, - senza agitare lo spauracchio della difficoltà o impossibilità che la lista consegua tale obiettivo. Contano i voti reali, non i sondaggi.

Il criterio che deve essere alla base dell'espressione del voto deve essere un criterio politico che guardi, cioè, alle culture politiche che sono in campo, alla loro visione del mondo, alla loro storia, ai loro programmi, un criterio che prescindere da soglie, sbarramenti e altre considerazioni spurie.

La domanda che bisogna porsi è questa: è un bene per l'Italia che nel Parlamento e nel Paese sia presente una forza politica autonoma e significativa che si richiami e rappresenti la storia, i valori, le istanze quanto mai attuali del socialismo democratico e riformista, dell'ambientalismo e del cattolicesimo democratico? Se la risposta è Sì, allora è naturale che i socialisti votino, senza se e senza ma, la lista in cui sono rappresentati le idee e i valori socialisti: e tale lista oggi è unicamente la lista **INSIEME**. Socialisti si è 365 giorni e sei ore all'anno, non 364 giorni!

Bisogna, forse, ricordare agli smemorati e/o a quanti lo ignorano che in Italia non vi è stata e non vi è legge di avanzamento sociale, istituzionale, civile, che non porti la firma di un socialista: le prime proposte per istituire il divorzio o concedere il voto alle donne portano, agli inizi del Novecento, la firma della socialista Anna Kuliscioff ("la dottora dei poveri"); la nascita della Repubblica porta la firma dei socialisti Pietro Nenni, Sandro Pertini e Giuseppe Saragat; l'abolizione della censura sui film porta la firma del ministro socialista Achille Corona; il divorzio la firma del socialista Loris Fortuna; l'abolizione delle case di tolleranza la firma della socialista Lina Merlin; lo Statuto dei Lavoratori la firma dei socialisti Giacomo Brodolini e Gino Giugni; l'istituzione della Scuola Media Unificata e della Scuola Materna Statale la firma del socialista Tristano Codignola; la legge che istituisce il "41 bis" per i mafiosi la firma del socialista Claudio Martelli; la revisione del Concordato e la difesa della dignità della nazione a Sigonella la firma del socialista Bettino Craxi, sotto i cui governi l'Italia diventa la quinta potenza industriale del mondo. E potremmo continuare per pagine intere.

Il pantano politico in cui ci troviamo è anche dovuto alla mancanza di una robusta forza socialista libertaria e riformista. La cosiddetta seconda Repubblica, popolata da formazioni politiche senza storia e senza identità, ha portato la disoccupazione, specie giovanile, a livelli mai conosciuti in passato, ha distrutto lo Stato Sociale, ha aumentato la tassazione in misura insopportabile, ha triplicato il debito pubblico rispetto alla prima Repubblica, ha ridotto gli spazi di democrazia e di partecipazione e ci ha regalato e continua a regalarci Parlamenti di nominati, non di eletti, i quali non hanno avuto neppure vergogna di votare, umiliandosi per obbedienza al capo, addirittura sulla parentela, falsa, di Ruby "Rubacuori" con Mubarak, l'ex Presidente egiziano!

CURINGA, li 25 febbraio 2018.

### **LA COMUNITÀ SOCIALISTA DI CURINGA**

**"Lista Insieme" è una lista di ispirazione ulivista che nasce dalla messa in comune di storie ed esperienze politiche consolidate come quella dei riformisti e degli ambientalisti con le tante realtà civiche del territorio. In questa lista, nata per le elezioni politiche del 2018, si rispecchiano molteplici visioni politiche che hanno come obiettivo la sostenibilità ambientale, sociale ed economica dell'Italia.**